



BOZZA

CAPITOLATO SPECIALE

Servizio di Nutrizione Enterale per pazienti domiciliari o ospitati presso i Centri di Servizio residenziali o ricoverati presso i Presidi Ospedalieri delle Aziende sanitarie della Regione del Veneto, per il periodo di 60 mesi.

OGGETTO E CARATTERISTICHE GENERALI DELLA FORNITURA

Art.1 - Oggetto del contratto

Il presente capitolato ha per oggetto la fornitura dei dispositivi medici (deflussori per pompa, deflussori a caduta, siringhe poliuso), la fornitura delle attrezzature (pompe e piantane) in comodato d'uso gratuito, in fabbisogno ai pazienti ospedalieri, ai pazienti domiciliari ed a quelli delle strutture residenziali della Regione del Veneto, in terapia nutrizionale artificiale enterale.

Inoltre, per i soli pazienti territoriali, è richiesto anche il servizio domiciliare, salvo quanto indicato nei singoli lotti territoriali.

La procedura di gara è suddivisa in 9 lotti territoriali, come di seguito indicati:

Lotto	Descrizione	Base d'asta	N. pompe ospedaliere e RSA	n. di deflussori ospedalieri e RSA	Numero giornate pazienti nel triennio	Importo triennale
1	Service di nutrizione enterale e relative attrezzature tecniche a corredo, direttamente al domicilio dei pazienti (adulti e bambini), e fornitura nutripompe peristaltiche e deflussori per i presidi ospedalieri e per i pazienti dei centri di servizio nel territorio dell'Azienda ULSS n.1 Dolomiti					
2	Service di nutrizione enterale e relative attrezzature tecniche a corredo, direttamente al domicilio dei pazienti (adulti e bambini), e fornitura nutripompe peristaltiche e deflussori per i presidi ospedalieri e per i pazienti dei centri di servizio nel territorio dell'Azienda ULSS n.2 Marca Trevigiana					
3	Service di nutrizione enterale e relative attrezzature tecniche a corredo, direttamente al domicilio dei pazienti (adulti e bambini), e fornitura nutripompe peristaltiche e deflussori per i presidi					

	ospedalieri e per i pazienti dei centri di servizio nel territorio dell'Azienda ULSS n.3 Serenissima.					
4	Service di nutrizione enterale e relative attrezzature tecniche a corredo, direttamente al domicilio dei pazienti (adulti e bambini), e fornitura nutripompe peristaltiche e deflussori per i presidi ospedalieri e per i pazienti dei centri di servizio nel territorio dell'Azienda ULSS n.4 Veneto Orientale					
5	Service di nutrizione enterale e relative attrezzature tecniche a corredo, direttamente al domicilio dei pazienti (adulti e bambini), e fornitura nutripompe peristaltiche e deflussori per i presidi ospedalieri e per i pazienti dei centri di servizio nel territorio dell'Azienda ULSS n.5 Polesana					
6	S Service di nutrizione enterale e relative attrezzature tecniche a corredo, direttamente al domicilio dei pazienti (adulti e bambini), e fornitura nutripompe peristaltiche e deflussori per i presidi ospedalieri e per i pazienti dei centri di servizio nel territorio dell'Azienda ULSS n.6 Euganea					
7	Service di nutrizione enterale e relative attrezzature tecniche a corredo, direttamente al domicilio dei pazienti (adulti e bambini), e fornitura nutripompe peristaltiche e deflussori per i presidi ospedalieri e per i pazienti dei centri di servizio nel territorio dell'Azienda ULSS n.7 Pedemontana					
8	Service di nutrizione enterale e relative attrezzature tecniche a corredo, direttamente al domicilio dei pazienti (adulti e bambini), e fornitura nutripompe peristaltiche e deflussori per i presidi ospedalieri e per i pazienti dei centri di servizio nel territorio dell'Azienda ULSS n.8 Berica					

8												
9												

Art. 2 – Caratteristiche della fornitura

LOTTI 1-9

Servizio per Ospedale e RSA

- consegna delle nutripompe ai servizi di farmacia o ad altro servizio preposto da ogni singola azienda Ulss per il fabbisogno degli ospedali e delle RSA fatto salvo la necessità di ogni singola Azienda Sanitaria di richiedere la consegna direttamente alle RSA senza alcun onere aggiuntivo.
- fornitura al servizio di farmacia ospedaliera dei deflussori per pompa;
- addestramento all'utilizzo delle pompe sia per i reparti ospedalieri sia per le RSA, se richiesto.

Servizio domiciliare

Relativamente ai soli pazienti domiciliari, la ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà inoltre provvedere all'effettuazione dei seguenti servizi, di seguito denominati "Servizio domiciliare":

- gestione a scorta presso un proprio magazzino idoneo e dedicato dei prodotti dietetici (oggetto di altro contratto) e dei dispositivi medici (deflussori, pompe e siringhe), necessari all'esecuzione del servizio;
- consegna a domicilio dei pazienti territoriali dei prodotti dietetici, sets infusionali per pompa, deflussori a caduta, siringhe poliuso, delle nutripompe e delle piantane;
- lo smaltimento dello scaduto eventualmente residuo a magazzino, con onere a proprio carico;
- addestramento all'utilizzo delle attrezzature ai pazienti e/o ai familiari e/o ai care giver;
- formazione e/o addestramento all'utilizzo delle attrezzature agli infermieri dell'Ulss addetti all'assistenza domiciliare;
- fornitura di un database amministrativo e clinico costantemente aggiornato a cui poter accedere attraverso modalità web.

Magazzino per la gestione dei pazienti domiciliari

La ditta dovrà disporre di un magazzino nel quale saranno stoccate le miscele nutrizionali e tutti i dispositivi medici (deflussori, nutripompe, piantane, siringhe poliuso) destinati ai pazienti domiciliari. La Ditta si impegna a rispettare tutte le normative vigenti relativamente allo stoccaggio e alla conservazione dei prodotti nutrizionali tenuti in custodia. Il Servizio di Farmacia Ospedaliera si riserva la possibilità di effettuare controlli per verificare le corrette modalità di conservazione dei prodotti.

La ditta aggiudicataria inoltrerà alla Farmacia Ospedaliera le richieste di reintegro delle scorte delle miscele nutrizionali ogni 15 giorni anche nel caso non fosse necessario fare il riordino. Nel contempo andranno segnalate le scorte a scadenza di prodotti gestiti inferiori a 6 mesi. Le bolle di consegna relative al reintegro dovranno essere immediatamente sottoscritte e inviate prima via mail, poi in originale su supporto cartaceo o elettronico, alla Farmacia Ospedaliera.

Le scorte dovranno essere chiaramente identificate e dovrà essere sempre possibile collegarne l'origine con il relativo e definito spazio di stoccaggio sia per eventuali controlli che per la verifica inventariale che deve essere obbligatoriamente conteggiata alla fine di ogni anno nella finestra temporale individuata dalle Ulss.

La ditta, al ricevimento della merce, dovrà verificare la corrispondenza tra la quantità indicata sul documento di trasporto e la quantità effettivamente consegnata e dovrà evidenziare alla farmacia Ospedaliera, le eventuali differenze riscontrate.

Il ritiro del materiale (diete) presso il magazzino della Farmacia ospedaliera o altro magazzino individuato dell'Ulss dovrà essere franco di ogni spesa.

Gestione dei pazienti domiciliari e delle nuove attivazioni

Per i pazienti già in Nutrizione Enterale verrà fornito alla ditta aggiudicataria un elenco nominativo dei pazienti, suddivisi per distretto di appartenenza, con le specifiche relative alle diete in atto ed alle modalità di somministrazione.

La ditta aggiudicataria dovrà completare l'attivazione iniziale di tutti i pazienti già in trattamento entro 2 (due) mesi dal termine riportato nel provvedimento di aggiudicazione.

Per le nuove attivazioni ogni singola Ulss definirà le modalità di trasmissione alla ditta aggiudicataria di attivare a domicilio un nuovo paziente in Nutrizione Enterale attraverso apposito modulo via portale o altro applicativo proposto dall'aggiudicatario e ritenuto funzionale ed idoneo in sede di aggiudicazione. Il modulo cartaceo/informatico riporterà in dettaglio le specifiche relative alle diete necessarie e le modalità di somministrazione.

La ditta aggiudicataria dovrà consegnare al domicilio le attrezzature ed il

materiale necessari per lo svolgimento della terapia nutrizionale (pompa, piantana, deflussori e siringhe poliuso), nonché le diete nutrizionali prescritte, entro 24/48 ore dal ricevimento della comunicazione, previ accordi telefonici con il paziente e/o familiare e/o care giver entro 5 giorni lavorativi in caso di necessità di approvvigionamento di dieta non presente nel magazzino di deposito.

Verranno comunicate alla ditta le sospensioni della terapia, le cessazioni e/o le eventuali modifiche della dieta nutrizionale attraverso le modalità concordate in ogni singola Ulss.

Le consegne successive alla prima saranno effettuate con cadenza mensile o bimensile sempre su indicazione di ogni singola Ulss a cura della ditta aggiudicataria.

In ogni caso le consegne dovranno essere sempre concordate con il paziente e/o familiare e/o care giver.

Le quantità delle diete nutrizionali da consegnare al domicilio dei pazienti dovranno corrispondere ai quantitativi indicati nella prescrizione medica riportata nel modulo di attivazione.

Il numero dei deflussori da fornire è previsto nella misura di n.1/die per ogni paziente, pari al numero di giorni del mese di consegna, salvo casi particolari segnalati dai servizi preposti dell'Ulss. Inoltre dovranno essere consegnate n. 6 siringhe/mese da 60 ml riutilizzabili.

La ditta aggiudicataria è tenuta all'esecuzione a regola d'arte, secondo gli usi commerciali, della consegna dei beni/prodotti oggetto del presente capitolato. Nella esecuzione la ditta è tenuta alla diligenza e ad una particolare attenzione qualitativa derivante dalla caratteristica sanitaria ed ospedaliera della fornitura, adottando tutte le precauzioni necessarie per la perfetta conservazione della merce durante il trasporto, in linea con quanto previsto dalla normativa vigente e nel rispetto di quanto previsto e dichiarato in scheda tecnica relativamente alle modalità di conservazione.

Le consegne al domicilio dovranno essere accompagnate da apposita bolla descrittiva della merce, in triplice copia, che dovrà essere firmata per ricevuta dall'utente o da chi per esso. Di queste copie, una resterà all'utente, una al fornitore, e la terza sarà inviata al servizio/ufficio preposto indicato da ogni singola Ulss unitamente all'elenco dei pazienti forniti nel mese e contenente i seguenti dati:

- nome e cognome del paziente;
- sesso, data di nascita e codice fiscale;
- distretto di appartenenza;
- tipo di alimento;
- tipo di dispositivo per la nutrizione enterale;
- utilizzo pompa;
- quantità consegnata alimenti;
- quantità consegnata deflussori/siringhe;
- data inizio nel mese;
- data fine nel mese;

- giorni di terapia;
- costo giornaliero del servizio;
- costo mensile del servizio;
- note varie.

La Ditta provvederà con proprio personale qualificato a dare assistenza il giorno della prima consegna con una dimostrazione pratica circa l'uso corretto delle attrezzature e la conservazione dei prodotti. Deve essere previsto che l'assistito o suo delegato, all'atto del ricevimento dell'apparecchiatura, sottoscriva un verbale per avvenuta consegna e per avvenuta dimostrazione pratica, redatto su modulistica il cui contenuto dovrà essere concordato con il servizio di farmacia ospedaliera/o altro servizio preposto da ogni singola Ulss. Il verbale dovrà essere redatto in duplice copia. Una copia dovrà essere rilasciata al paziente ed una copia sarà trattenuta dalla ditta che la dovrà conservare per eventuali successivi controlli da parte della stazione appaltante. Non è consentito l'uso di corrieri o trasportatori generici per le consegne domiciliari.

I prodotti nutrizionali ed i dispositivi medici - integri e correttamente conservati - non utilizzati in seguito ad una interruzione della terapia nutrizionale, dovranno essere ritirati e reintegrati a magazzino, garantendone la tracciabilità. Al momento del ritiro l'incaricato della ditta farà firmare ai famigliari/care giver modulo dedicato che attesti la corretta conservazione del prodotto.

In caso di sospensioni e cessazioni delle terapia nel mese di fatturazione, saranno calcolati solamente i giorni di effettivo servizio, che dovranno cioè essere corrispondenti al periodo intercorso tra le comunicazioni di attivazione (o riattivazione) e sospensione.

In caso di malfunzionamento o non funzionamento della pompa, la ditta si impegna al suo ripristino entro massimo 72 ore. A tutti i pazienti dovrà essere fornito un kit contenente n. 3 deflussori a caduta che andranno integrati in caso di utilizzo. La ditta s' impegna a fare adeguata formazione al fine di permettere la continuazione della nutrizione enterale per gravità fino alla risoluzione del guasto.

Manutenzione pompe domiciliari

La ditta aggiudicataria deve garantire solo per i pazienti domiciliari un servizio di reperibilità dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 20.00. L'assistenza tecnica dovrà essere attivabile mediante contatto telefonico come meglio specificato nel successivo paragrafo.

La manutenzione straordinaria, deve essere garantita entro massimo 72 ore solari dalla chiamata. Qualora il difetto non possa essere riparato presso il domicilio del Paziente la ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla sostituzione dell'apparecchio con altro uguale.

Gli interventi presso il domicilio del paziente devono essere preannunciati telefonicamente e concordati con il paziente stesso o suo delegato con adeguato preavviso. Tali interventi devono sempre essere registrati su apposito modulo e/o sistema informatico e controfirmati dal paziente/caregiver, che ne conserverà copia mentre una seconda copia dovrà essere depositata dalla Ditta Aggiudicataria presso il servizio/ufficio preposto.

Recapito servizio di assistenza e pronto intervento

La Ditta dovrà fornire all'assistito un numero verde gratuito per chiamate sia da telefonia fissa che da cellulari reperibili dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 20.00.

L'Ulss si riserva di verificare in qualsiasi momento il rispetto di quanto richiesto che, se disatteso, potrà comportare l'immediata risoluzione del contratto.

Data base informatico

La ditta aggiudicataria dovrà dotarsi di uno specifico programma per la gestione del servizio domiciliare che andrà a svolgere per conto delle Ulss e dovrà consentire al servizio /ufficio individuato un accesso via internet a detto programma.

Il software dovrà essere in grado di fornire:

- scheda anagrafica del paziente comprensiva del codice fiscale e del distretto di appartenenza;
- patologia motivo di indicazione alla nutrizione enterale;
- dati sulle attivazioni/sospensioni/cessazioni/modifiche nutrizionali;
- dati sulla consegna mensile/bimensile delle diete e dei dispositivi medici identificati con lotto, scadenza e codice identificativo (in caso di farmaco-dispositivo vigilanza) in base a quanto dichiarato nelle bolle di 'consegna;
- lo stato delle scorte dei nutrienti, con le relative scadenze;
- tipo di dispositivo per la nutrizione enterale;
- utilizzo pompa con eventuale codice Serial Number dell'apparecchiatura;
- dati sugli interventi tecnici effettuati a domicilio;
- statistiche ed elaborazioni mensili su consumi.

La Ditta dovrà inoltre fornire ad ogni servizio/ufficio individuato dall'ulss l'elenco mensile/bimensile delle consegne effettuate ai relativi pazienti.

La Ditta dovrà garantire il supporto di un proprio tecnico informatico per l'assistenza al software.

Dispositivi medici ed attrezzature – caratteristiche minime a pena di esclusione

Le attrezzature per l'esecuzione del servizio dovranno essere munite di marchio CE in conformità al nuovo regolamento 2017/745 o alla direttiva CEE 93/42 e dovranno possedere i seguenti requisiti minimi di qualità.

Deflussori per pompa

I deflussori per pompa devono essere forniti in confezione singola sterile riportante almeno numero di lotto e data di scadenza e devono essere compatibili con la pompa offerta. Devono inoltre possedere un raccordo universale perfettamente compatibile con qualsiasi tipo di confezionamento della miscela nutrizionale ed il sistema di connessione di tipo ENFit come da standard internazionale UNI EN 1615/2001 recepito con Ordinanza del Ministero della Salute del 26/07/2012.

I deflussori dovranno inoltre avere le seguenti caratteristiche:

- essere costituiti di materiale plastico atossico, flessibile e resistente alla trazione, sterile e apirogeno, privo di lattice e ftalati; chimicamente stabile e compatibile con qualsiasi farmaco e nutriente, incapace di cedere sostanze ai liquidi contenuti e che scorrono nel lume;
- lunghezza totale non superiore a 180 cm;
- deve essere dotato di apposito raccordo laterale per eventuali aggiunte di liquidi;
- marchio CE, codice CND e numero di Repertorio dei Dispositivi Medici.

Le ditte dovranno essere in grado di fornire deflussori per pompa per zainetto per pazienti selezionati a richiesta.

Deflussori a caduta

I deflussori a caduta devono essere forniti in confezione singola sterile riportante almeno numero di lotto e data di scadenza. Devono inoltre possedere un raccordo universale perfettamente compatibile con qualsiasi tipo di confezionamento della miscela nutrizionale ed il sistema di connessione di tipo ENFit come da standard internazionale UNI EN 1615/2001 recepito con Ordinanza del Ministero della Salute del 26/07/2012.

I deflussori dovranno inoltre avere le seguenti caratteristiche:

- essere costituiti di materiale plastico atossico, flessibile e resistente alla trazione, sterile e apirogeno, privo di lattice e ftalati; chimicamente stabile e compatibile con qualsiasi farmaco e nutriente, incapace di cedere sostanze ai liquidi contenuti e che scorrono nel lume;
- lunghezza totale non superiore a 180 cm;
- dotato d' idoneo sistema di controllo di flusso e di camera di gocciolamento;
- deve essere dotato di apposito raccordo laterale per eventuali aggiunte di liquidi;
- marchio CE, codice CND e numero di Repertorio dei Dispositivi Medici.

Piantana

La piantana per la sospensione del flacone deve essere leggera, regolabile in altezza, dotata di rotelle per lo spostamento, cestino porta flacone e caratterizzata dalla massima stabilità in caso di deambulazione del paziente. Per i pazienti allettati potranno essere prese in considerazione anche piantane fisse di minimo ingombro.

Siringhe ENFit riutilizzabili

Le siringhe per somministrazione di farmaci e/o liquidi devono essere riutilizzabili e lavabili plastico atossico, flessibile e resistente alla trazione, sterile e apirogeno, privo di lattice e ftalati; chimicamente stabile e compatibile con qualsiasi farmaco e nutriente, incapace di cedere sostanze ai liquidi contenuti e che scorrono nel lume.

Pompe territoriali, ospedaliere e RSA

La pompa dovrà essere idonea all'utilizzo ospedaliero, delle RSA e presso il domicilio del paziente essere di classe II secondo CEI 62-5 e dovrà essere dotata delle seguenti caratteristiche:

- apparecchio di peso e ingombro contenuti;
- aggancio stabile alla piantana e con possibilità di avere in dotazione su richiesta uno zainetto con relativi dispositivi per l'utilizzo;
- funzionamento elettrico e con batteria ricaricabile, a 220 Volt, rispondente alle norme in vigore, con autonomia di almeno 10 ore;
- velocità di infusione compresa almeno tra 5 e 400 ml/ora, con incremento di 1 ml a volta;
- programmabilità della velocità di infusione e del volume totale da infondere,
- visualizzazione su display del volume totale infuso;
- dotazione di dispositivo che consente l'interruzione della somministrazione, mantenendo la memoria delle funzioni programmate anche dopo lo spegnimento;
- funzione blocco tastiera;
- ampio display con caratteri facilmente leggibili;
- funzione in modalità notturna con riduzione della luminosità del display;
- accuratezza di infusione minore o uguale al 7%;
- riempimento iniziale automatico del deflussore;
- agevole sanificazione;
- allarme acustico e visivo indicante: occlusione, contenitore vuoto, batterie scariche, mal posizionamento set; l'interruzione dell'allarme non deve essere automatico ma deve richiedere l'intervento di una persona fisica;
- indicazione autonomia batterie;
- batteria senza effetto memoria;
- semplice modalità d'uso con fornitura di libretto d'istruzione in italiano e un link al quale il paziente/caregiver possa collegarsi per visualizzare le modalità di utilizzo delle attrezzature in dotazione;
- scheda d'istruzione semplificata per le principali operazioni: accensione e spegnimento, impostazione velocità, codifica allarmi, allestimento del sistema di deflusso;

Controlli quali-quantitativi

Il controllo quali-quantitativo della fornitura del materiale oggetto del service verrà effettuato all'atto della consegna. Agli effetti del controllo qualitativo, la firma apposta per ricevuta al momento della consegna si riferisce solo ad una prima generale ricognizione della merce e non esonera la ditta fornitrice dal rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere.

Qualora a seguito di accertamenti, il prodotto fornito non risulti conforme alle

caratteristiche richieste la ditta è obbligata a sostituirlo immediatamente e comunque entro un termine massimo di 3 giorni.

In caso di mancata sostituzione, l'Ulss avrà la facoltà di approvvigionarsi presso altra ditta e la maggiore spesa sostenuta sarà a carico della ditta inadempiente.

Nei casi in cui venga terminata o sospesa la fornitura al domicilio (decesso, ricovero, trasferimento in RSA, variazione piano nutrizionale) la ditta dovrà provvedere al ritiro e a riportare in magazzino tutto il materiale per poter essere poi riutilizzato fatta salva la verifica di idonea conservazione.

Durata del contratto

La durata del contratto è di 36 mesi, eventualmente rinnovabile per ulteriori 24 mesi

Assistenza tecnica e manutenzione delle pompe

L'assistenza tecnica e la manutenzione delle pompe sarà di tipo full-risk a completo carico della ditta aggiudicataria. A titolo esemplificativo ma non esaustivo si evidenzia che la manutenzione ordinaria, straordinaria, l'eventuale sostituzione dei pezzi di ricambio, le verifiche di funzionamento, le verifiche di sicurezza elettrica sulle apparecchiature, i collaudi, la formazione saranno eseguite senza costi aggiuntivi a carico dell'ULSS.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla manutenzione periodica delle nutripompe secondo i tempi previsti nel manuale d'uso e all'aggiornamento dell'eventuale software previsto dalle specifiche delle pompe stesse.

La manutenzione ordinaria, comprendente anche la sanificazione periodica, avverrà secondo le modalità previste nelle istruzioni designate dal costruttore, tenendo conto delle caratteristiche tecniche delle singole apparecchiature.

L'Aggiudicatario deve provvedere a sostituire in tutto o in parte le attrezzature che per difetto o per deterioramento si rivelassero non più efficienti.

Sono incluse nell'attività di manutenzione le verifiche periodiche di sicurezza elettrica (VSE) sulle apparecchiature previste da normativa vigente (es. linea guida CEI "Guida alle prove di accettazione ed alle verifiche periodiche di sicurezza e/o di prestazione dei dispositivi medici alimentati da una particolare sorgente di alimentazione" - CEI 62/122 - con riferimento ai requisiti delle norme CEI 62-5 generali e CEI 62-x, UNI, ISO, ecc.) con frequenza e modalità variabili in funzione della tipologia dell'apparecchiatura e di quanto previsto nelle specifiche norme, linee guida e disposizioni legislative di riferimento e comunque ad ogni nuova installazione.

Gli interventi di manutenzione, le VSE, le eventuali verifiche particolari dovranno essere documentate tramite compilazione di una specifica modulistica, che dovrà recare, in particolare, oltre ad ogni informazione utile alla descrizione delle verifiche, misure e prove eseguite.

Ulteriori adempimenti a carico della ditta aggiudicataria

Oltre a quanto previsto ai punti 3 e 3.2 riferiti al Servizio domiciliare, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere, con proprio personale qualificato, all'addestramento all'utilizzo delle attrezzature anche al personale ospedaliero e al personale operante presso le strutture residenziali.

Alla scadenza del contratto la ditta si dovrà impegnare a collaborare con l'eventuale nuovo aggiudicatario al fine di rendere il passaggio delle consegne il più agevole possibile, anche fornendo l'elenco dei pazienti domiciliari gestiti nel corso del contratto. La ditta cessante dovrà altresì rendersi disponibile, se richiesto, ad affiancare la nuova ditta entrante per un periodo massimo di due mesi.

Alla scadenza del contratto la ditta provvederà a ritirare, a proprie cura e spese, le attrezzature fornite in comodato d'uso gratuito nello stato in cui le stesse si trovano, senza che la stessa possa pretendere alcunché.

Modalità di ordinazione e consegna per fabbisogno ospedaliero e strutture residenziali

La consegna delle pompe al Servizio di Farmacia Ospedaliera o altro servizio individuato per le necessità dei reparti/strutture residenziali ed il conseguente addestramento all'utilizzo delle stesse da parte del personale preposto dovranno essere ultimati entro 2 (due) mesi dal termine riportato nel provvedimento di aggiudicazione.

La modalità per la richiesta di ulteriori pompe che si rendessero eventualmente necessarie durante il periodo contrattuale sarà successivamente concordata con la ditta aggiudicataria mantenendo sempre il comodato d'uso.

L'ordinazione dei dispositivi medici occorrenti potrà riguardare l'intero quantitativo o parti di esso. L'evasione dell'ordine dovrà avvenire tempestivamente e comunque non oltre 8 giorni dal ricevimento dell'ordine emesso dal servizio competente. I prodotti consegnati dovranno possedere una validità residua non inferiore ai 2/3 della validità massima prevista. Qualora nel corso del contratto venissero posti in commercio nuovi dispositivi medici e/o attrezzature con caratteristiche migliorative rispetto a quelli in uso, la ditta aggiudicataria, qualora l'Amministrazione lo richiedesse, dovrà metterli a disposizione, ferme restando le condizioni contrattuali pattuite. Parimenti, in caso di obsolescenza dei prodotti, i Responsabili dei Servizi competenti potranno richiedere alla ditta i necessari conseguenti adeguamenti.

Tutte le consegne dovranno essere effettuate franche di ogni spesa (imballo e trasporto compresi) presso i depositi, la cui ubicazione sarà indicata nell'ordine, negli orari previsti, con ogni onere a carico della ditta fornitrice, fatta eccezione per l'IVA che per legge è a carico dell'acquirente.

Il trasporto e lo scarico a terra, presso i punti di arrivo indicati, dovranno essere

effettuati a cura della ditta fornitrice.

Le consegne dovranno inoltre essere accompagnate da apposita bolla descrittiva in duplice copia; una di queste, firmata per ricevuta, resterà al fornitore. L'apposizione della firma non preclude per l'azienda sanitaria il diritto ad eventuali ulteriori rilievi in ordine ai beni consegnati.

I quantitativi di merce ammessi al pagamento saranno quelli accertati al momento della verifica delle singole consegne.

In sede di prima fornitura la ditta ha l'obbligo di presentare, congiuntamente al prodotto, le schede di sicurezza, ove previsto dalla normativa vigente.

Corrispondenza tra ordine e consegna

Gli operatori dei depositi addetti a ricevere i prodotti di cui al presente Capitolato, dovranno controllare la piena rispondenza tra la merce consegnata ed il relativo ordine.

La merce, in caso di discordanza con l'ordine, sarà immediatamente restituita alla ditta.

